

# Pianeta





“Yamamay - commenta Stefano Crosta, Presidente del Centro Velico Caprera - ha avuto un ruolo decisivo nell'amplificare i messaggi del progetto M.A.R.E. grazie alla sua capacità di raggiungere il grande pubblico. Per noi questo vuol dire moltissimo perché proprio la divulgazione dei temi legati alla salvaguardia degli ecosistemi marini è uno degli obiettivi fondamentali di progetto. Il commitment e la quantità di risorse destinate da Yamamay all'iniziativa ne hanno fatto un partner ideale sia nella fase progettuale che in quella operativa e siamo convinti che questo sia solo l'inizio di un percorso comune all'insegna di una profonda sintonia valoriale”.

**Stefano Crosta**  
Centro Velico Caprera

“Ringrazio Yamamay per la sua convinta partnership con One Ocean Foundation, è stato tra i primi brand a credere nella nostra mission, condividendo i valori che ci accomunano e integrandoli nella propria strategia di marketing, business ed eventi.

Insieme abbiamo creato e continueremo a creare progetti e sinergie che si basano sui nostri macro obiettivi di consapevolezza del problema, diffusione della conoscenza e ottenimento di risultati concreti. Yamamay, attraverso i suoi canali di comunicazione, ha offerto a One Ocean Foundation l'opportunità di arrivare a un pubblico più ampio; al contempo è tra le aziende che fin da subito ci hanno supportato nel progetto Ocean Disclosure Initiative, finalizzato a studiare come le attività nei differenti settori merceologici impattino, anche indirettamente, sul mare. Solo attraverso la conoscenza scientifica del problema si possono favorire le soluzioni necessarie per tutelare i mari e il benessere di tutti”.

**Riccardo Bonadeo**  
Presidente One Ocean Foundation



# Protezione del territorio e della biodiversità

Da anni il nostro prezioso Pianeta è divenuto fragile a causa di pratiche poco sostenibili attuate dalle aziende e dall'uomo. Sensibili a questi problemi, noi di Yamamay da sempre operiamo responsabilmente per **proteggere l'ambiente, salvaguardare la biodiversità, ridurre gli sprechi, le emissioni e sensibilizzare** i nostri dipendenti e tutti coloro con cui entriamo in contatto verso uno sviluppo sostenibile e la decarbonizzazione.

Yamamay è in prima linea per salvaguardare e tutelare l'ambiente, implementando politiche finalizzate alla conduzione sostenibile del business.

La **tutela della biodiversità e l'attenzione al territorio** sono sfide ancora più grandi della riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> e probabilmente anche più complesse perché richiedono un modo di ragionare sistemico al quale non siamo abituati e la disponibilità di dati non sempre organizzati.

Avendo piena consapevolezza di quanto nell'ambiente sia tutto estremamente connesso ed a sua volta collegato a squilibri che riguardano gli aspetti sociali, abbiamo deciso, in quanto produttori di costumi da bagno, di **rivolgere le nostre attenzioni al mare ed alla crisi in atto negli oceani**. L'idea è quella di **sostenere la comunità scientifica** nella attività di conoscenza e ricerca e di **individuare degli obiettivi condivisi per limitare gli impatti** delle produzioni fashion sugli oceani. Crediamo infatti che dall'equilibrio e dalla salute dei mari si arrivi alla protezione della nostra salute e della attività economica della nostra impresa. I costumi da bagno sono uno strumento per vivere esperienze in mare ed un mare inquinato ed impoverito non è certamente attrattivo per i nostri prodotti.

Mantenere la salute degli oceani e dell'ambiente marino significa contribuire con azioni concrete, ad esempio attraverso la **riduzione delle microplastiche**, a diminuire la pressione che l'industria della moda esercita sugli oceani. La plastica è infatti responsabile del 70% dei rifiuti marini e negli oceani sono presenti circa 1.400 trilioni di frammenti che costituiscono una minaccia per gli ecosistemi.

Partecipiamo a **One Ocean Foundation (OOF)** dalla sua nascita nel 2018 con l'obiettivo di accelerare la soluzione della crisi in atto promuovendo la migliore conoscenza della biodiversità marina, della **blue economy**. Lo Scientific Committee di OOF è garante della funzione di indirizzo scientifico della Fondazione garantendone l'autonomia e l'indipendenza.

A settembre del 2021 si è svolto il **primo One Ocean Summit** che ha messo insieme i partner, il mondo accademico e le istituzioni per un primo punto della situazione sui risultati degli studi in corso. In questa occasione è stata presentata la **One Ocean Disclosure**, metodologia innovativa creata per misurare l'impatto delle nostre imprese sul sistema eco marino prendendo in considerazione le specificità di ciascuna industry. Il nostro impegno è rivolto alla **misurazione degli impatti del settore fashion** attraverso la creazione di standard di misurazione che SDA Bocconi e McKinsey stanno sviluppando con il supporto e la collaborazione di tutti i partner coinvolti.

189

Progetti e attività

18

Partner company

25

Ambassador

8

Digital communication platforms

5.056

Media clipping

12,2K



Follower su Instagram

46,8K



Follower su Facebook

1K



Follower su LinkedIn

1K



Follower su Twitter

## PROGETTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ REALIZZATI CON OOF



01

### CANYON DI CAPRERA

OOF dal 2019 è impegnata nello studiare e nel proteggere le specie di **cetacei** presenti nello hotspot di biodiversità del Canyon di Caprera, poiché in questa zona del Tirreno sono presenti ben 7 delle 8 specie che abitano regolarmente il Mar Mediterraneo. Poiché i cetacei sono riconosciuti dalla **EU Marine Strategy Framework Directive** come componenti essenziali dell'ecosistema marino, **la loro scomparsa potrebbe causare gravi squilibri all'intero sistema**. I rischi per queste specie sono rappresentati da: pesca accidentale, inquinamento delle acque, presenza di plastiche e microplastiche ed inquinamento acustico. Queste attività di studio e monitoraggio sono condotte insieme al Centre for Maritime Research & Experimentation (CMRE) di La Spezia, Università dell'Insubria, IAS-CRN Oristano.



02

### NO PLASTIC IN THE OCEAN

OOF e tutti i suoi partner sono impegnati in **campagne di sensibilizzazione per la riduzione dell'utilizzo delle plastiche**; noi lo stiamo facendo soprattutto **rivisitando il packaging** ed aderendo a **progetti di rimozione della plastica dalle spiagge e dal mare**.

**8 milioni di tonnellate** di plastica finiscono in mare ogni anno

OOF ha raccolto **65 tonnellate** di plastica equivalenti a **3.250.000 bottiglie** da 500 ml.



03

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CON SCUOLE ED UNIVERSITÀ

Migliorare il livello di conoscenza della **Ocean Literacy** nelle nuove generazioni è il sistema più efficiente per ridurre la vulnerabilità del mare e **coinvolgere gli studenti in attività tese alla protezione e conservazione della biodiversità**.

**11.000** scuole

**190** scuole elementari

**420** classi coinvolte

**8.200** studenti



04

### SAILING

Navigare in barca a vela significa conoscere il mare e rispettarlo, per questo motivo OOF è partner di sostenibilità di **Federazione Italiana Vela (FIV)** e del **Centro Velico di Caprera (CVC)**. OOF supporta tutte le regate con il suo codice etico, compresa la **classe RS21 ITALIAN CLASS** che Yamamay supporta in veste di sponsor ufficiale.

## PROGETTO M.A.R.E. - "MARINE ADVENTURE FOR RESEARCH AND EDUCATION"

Nel dicembre 2021, Yamamay ha collaborato, come main sponsor, con OOF, in qualità di partner scientifico, e con il CVC, promotore ed organizzatore del progetto M.A.R.E., all'iniziativa che comprende 12 settimane di navigazione nel Mar Tirreno. A tal proposito la Fondazione ha sviluppato un progetto di ricerca che mira a monitorare lo stato di salute del Mar Mediterraneo per incentivare la conoscenza e la protezione dell'ambiente marino, una delle principali sfide del mondo contemporaneo. La Fondazione coordinerà differenti attività con due principali obiettivi: il monitoraggio dell'inquinamento da sostanze chimiche e il monitoraggio della biodiversità marina.

Durante l'intero percorso si è pianificata la **raccolta di campioni di organismi zooplanctonici**, bioindicatori naturali di inquinamento ambientale, per monitorare la presenza e la distribuzione di diversi contaminanti marini nel Mar Tirreno. Questi includono contaminanti in traccia, come per esempio arsenico, cadmio e mercurio, considerati inquinanti ambientali molto pericolosi, a causa della loro tossicità e capacità di accumulo negli organismi acquatici. Inoltre, il progetto valuterà anche la presenza di **contaminanti organici persistenti**, come per esempio il DDT e i PCB, composti di origine antropica, ancora presenti nell'ambiente sebbene la maggior parte dei paesi ne abbia vietato l'uso dagli anni '70. Infine, la Fondazione valuterà la **presenza e la distribuzione di contaminanti emergenti**, come per esempio composti perfluorati che sono stati ampiamente utilizzati per le loro proprietà idrofobiche e oleorepellenti in prodotti di consumo come: imballaggi alimentari usa e getta, pentole, attrezzi per esterni, mobili e tappeti, la cui presenza e accumulo è ancora poco conosciuto nel Mar Tirreno.

Inoltre, One Ocean Foundation ha come secondo obiettivo quello di **monitorare la biodiversità marina**, con particolare attenzione a specie considerate criptiche, cioè quella componente della biodiversità che spesso rimane inesplorata, in quanto composta da specie difficilmente individuabili utilizzando metodiche tradizionali. A tal proposito, la Fondazione coordinerà **campionamenti di DNA ambientale**, ovvero tracce di DNA lasciate dagli organismi marini, lungo tutta la rotta di campioni per ricostruire la biodiversità delle aree visitate.

Oltre alla ricerca scientifica ed al monitoraggio degli ambienti marini, la Fondazione si pone come obiettivo quello di diffondere conoscenza e consapevolezza su importanti tematiche ambientali, promuovendo comportamenti corretti, indispensabili per perseguire la conservazione dell'ambiente marino. A questo proposito, un team di biologi, oceanografi e chimici sarà a bordo per campionare, studiare e diffondere la cultura della tutela dell'ambiente marino. I campioni di plancton e DNA marino prelevati durante le dodici settimane della Missione M.A.R.E. saranno analizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria tra fine 2022 ed inizio 2023.

Per Yamamay il primo scopo riguarda la **divulgazione di contenuti scientifici** relativi alle condizioni attuali dell'equilibrio biologico del mar Tirreno, al fine di portare questi argomenti sempre più al centro del dibattito pubblico e politico.



Il secondo ha per oggetto la **divulgazione dei contenuti del prodotto Yamamay**, perché i nostri stakeholders e clienti possano essere informati in modo diretto e trasparente sulle sue caratteristiche di sostenibilità, in modo tale da accrescere la consapevolezza di quanto sia determinante considerare negli acquisti i valori del brand e la salvaguardia del pianeta e dei suoi abitanti.

Crediamo fermamente che i messaggi verranno amplificati, così da essere sempre più coesi nella lotta all'emergenza climatica e nella volontà di sviluppare una solida economia verde e circolare.

La storia delle scoperte geografiche e scientifiche ci insegna che è sempre esistito uno stretto legame tra l'attività economica dell'Europa Occidentale e dell'Italia con il Mare. L'ampliamento dei mercati nel corso dei secoli ci ha spinto a realizzare perfezionamenti tecnici nella marineria che rendessero possibili i viaggi in alto mare per molteplici scopi.

42

articoli pubblicati





Oggi, a distanza di secoli dall'accelerazione al commercio data dalle Grandi Scoperte Geografiche, ci troviamo in un momento storico nel quale **per crescere in modo sostenibile, dobbiamo necessariamente prenderci cura del Mare e proteggerlo da anni di sfruttamento intenso e spesso scriteriato.**

È quindi dalla stretta collaborazione tra il mondo dell'industria e del commercio con i navigatori e gli scienziati che bisogna partire per ridurre gli impatti sul mare.

Per questo motivo Yamamay ha deciso di essere parte della **spedizione M.A.R.E nel Mar Tirreno**, a bordo del **catamarano One**.

Con il CVC e OOF si è creata, infatti, una vera partnership con una **profonda condivisione di valori ed obiettivi di medio e lungo periodo.**

Il nostro brand ha già realizzato molto e tanto ancora è in fase di ricerca, al fine di ridurre la quantità di plastica, l'uso di sostanze chimiche e migliorare la qualità e durabilità delle componenti dei costumi da bagno. Yamamay vuole **produrre costumi da bagno con una sempre crescente riduzione degli impatti sul mare.**

Questa esplorazione sarà pertanto strategica per un cambio di mentalità radicale ed eccezionale, perché è arrivato il momento di fare di più per garantire questa relazione unica e speciale con gli Oceani del Pianeta ed è pertanto l'occasione di essere, **tutti insieme, protagonisti di questo cambiamento.**

#### Numeri del progetto:

**1500**

miglia navigate

**23**

eventi a terra

**85**

giorni di navigazione

**10**

pulizie spiagge

quasi **100**

ospiti che si sono alternati a bordo

#### Campionamenti

> di DNA ambientale **35**

di cui 24 pelagici e 12 nelle Aree Marine Protette

> di plancton **54**

#### Aree Marine Protette (AMP):

**23**

previste

**22**

in cui One è passato

**12**

in cui sono stati fatti i campionamenti



# Gestione responsabile delle risorse

A seguito dell'ultimo audit energetico effettuato, abbiamo avviato un piano per migliorare l'efficienza dei consumi e la fornitura di energia, che sarà integrata con nuove ed ulteriori **fonti rinnovabili** ed **illuminazione LED di ultima generazione**. Anche per l'acquisto di energia sul libero mercato, si sta cercando di ridurre la quota ricavata da fonti tradizionali, aumentando quella ottenuta invece da fonti alternative e rinnovabili.

**Monitorare** ed **efficientare** i processi relativi ai **consumi energetici** e all'acquisto di energia elettrica sono le priorità che ci siamo posti, assieme all'avvio di **audit** periodici, sia per la sede che per la rete vendita. Ogni quattro anni ci sottoponiamo a una diagnosi energetica del nostro attuale fornitore elettrico, sia per i negozi,

sia per la sede. Svolgere questa diagnosi ci permette di individuare eventuali situazioni di criticità e, se possibile, agire prontamente implementando azioni di mitigazione, anche con l'impiego di nuove tecnologie.

I consumi di energia della sede di Yamamay sono rappresentati nella tabella sottostante:

## Consumo totale di energia – Sede e automezzi (GJ)

	2019	2020	2021
<b>Consumo totale di energia elettrica per le sedi</b>	3.831	3.476	3.780
<b>Consumo totale di carburanti per flotta aziendale</b>	3.433	2.095	2.637
<b>Consumo di energia totale</b>	<b>7.264</b>	<b>5.571</b>	<b>6.417</b>

In Yamamay, **monitoriamo** anche le **emissioni in atmosfera derivanti dalle nostre attività e dai consumi energetici diretti ed indiretti**.

## Emissioni di CO<sub>2</sub> – Sede e automezzi

	u.m.	2019	2020	2021
<b>Emissioni Scope 1</b>		<b>240.574</b>	<b>147.068</b>	<b>184.593</b>
di cui dovute a veicoli di proprietà dell'azienda	kgCO <sub>2e</sub>	240.574	147.068	184.593
<b>Emissioni Scope 2</b>				
Location based	kgCO <sub>2e</sub>	316.508	269.652	274.312
Market based	kgCO <sub>2</sub>	495.775	442.767	469.564
<b>Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based</b>	<b>kgCO<sub>2e</sub></b>	<b>557.082</b>	<b>416.720</b>	<b>458.905</b>

Nota: i dati 2019 e 2020 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.



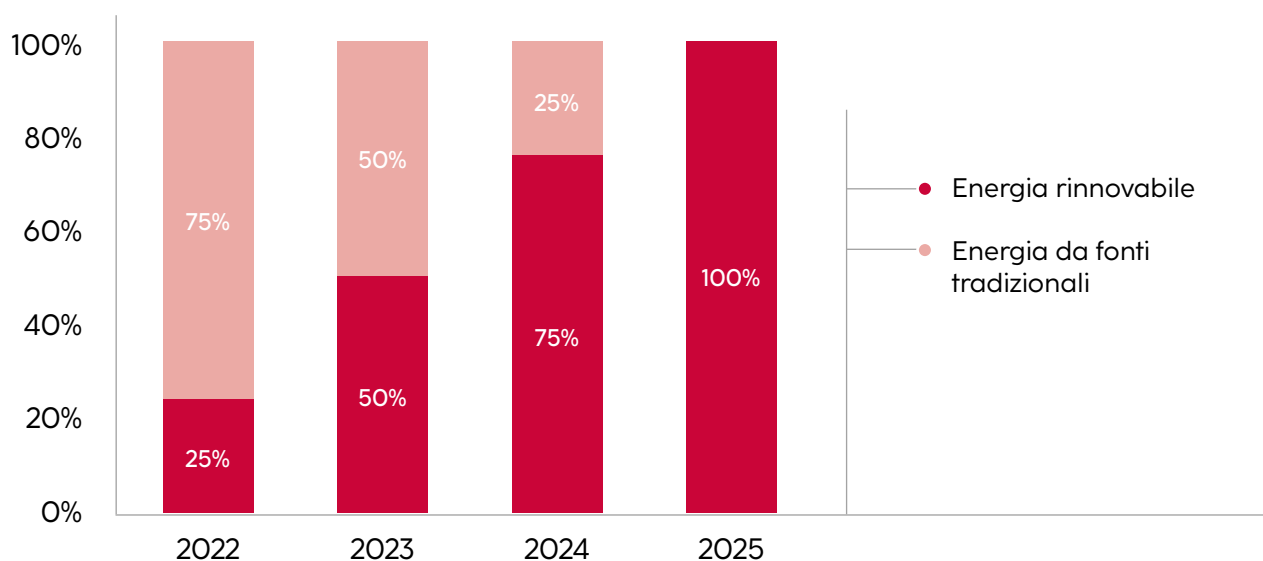
Il consumo di energia indiretta è composto dall'energia elettrica della sede e i restanti consumi di energia diretta sono composti dal consumo di diesel della flotta auto della Società. Nel 2021, i consumi totali di energia della sede sono aumentati del 15% rispetto al 2020, riflettendo gli effetti derivanti dalla graduale ripresa post-pandemica. Il medesimo andamento si riscontra anche nelle emissioni Scope 1 e Scope 2, che sono aumentate complessivamente dell'10% rispetto al 2020, tenendo in considerazione le emissioni Scope 2 Location based, principalmente a seguito del maggior numero di km e, conseguentemente di carburante consumato, nel corso del 2021.

**422.400** Kg di emissioni di CO<sub>2</sub> evitate previste per il 2022

Rispetto al 2019, tali consumi risultano essere inferiori del 12%, anche alla luce dell'avvio del **piano di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili** per la sede e per i negozi, come l'idroelettrico, eolico e solare. Abbiamo previsto di evitare in questo modo **422.400 kg di emissioni di CO<sub>2</sub>**, equivalenti a **12.609 alberi piantati**.

Il piano ci porterà **entro il 2025 ad acquistare il 100% di energia** proveniente **da fonti rinnovabili**.

### PIANO DI ACQUISTO ENERGIA RINNOVABILE (%)



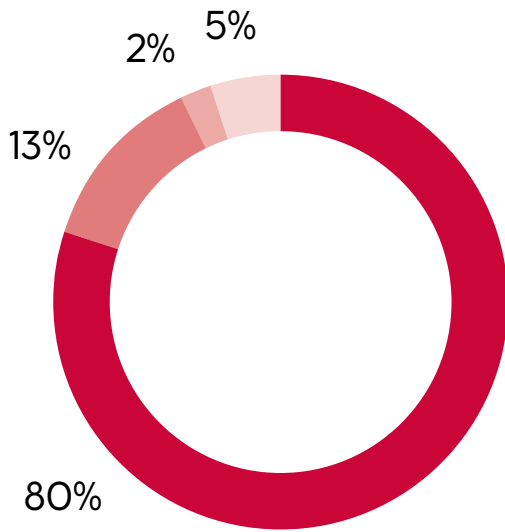
Dopo aver installato l'impianto fotovoltaico nella sede centrale di Gallarate nel corso del 2020, nel 2021 abbiamo portato avanti il **relamping** completo per la sede e i negozi che è stato portato a termine ad inizio del 2022 con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti completamente a LED. Questo intervento ci sta consentendo di migliorare, già nel corso del 2022, generando un **risparmio energetico annuo del 70% sull'illuminazione rispetto alla situazione precedente**. Il saving sarà di 178 MWh.

Nel corso del 2021, grazie all'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, abbiamo prodotto 44,02 MWh di energia che equivalgono a una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di 17.200kg**, che sono l'equivalente di **515 alberi piantati**.

Grazie a questi interventi, uniti al rinnovo del parco auto, nel 2022 eviteremo le emissioni equivalenti a 15.740 alberi piantati.



EMISSIONI EVITATE DI CO<sub>2</sub> (%) PREVISTE PER IL 2022



- Energia rinnovabile acquistata
- Relamping
- Parco auto
- Energia rinnovabile prodotta (fotovoltaico)

Il grafico rappresenta la distribuzione delle emissioni evitate di CO<sub>2</sub> in peso per azione.

La nostra sede, situata a Gallarate, in provincia di Varese, è costituita da un edificio di 5.000 m<sup>2</sup> sviluppati su sette piani. Le vetrate esterne sono dotate di **pellicole protettive** che permettono di limitare l'ingresso del calore. Inoltre, nel corso del 2021 abbiamo installato **sensori** per l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci e sistemi di ripresa dell'aria dall'esterno (free cooling) che permette, soprattutto durante le mezze stagioni, di prendere l'aria dall'esterno, mettendola in ricircolo rinfrescando l'ambiente interno. Grazie all'utilizzo dei sensori abbiamo contenuto i consumi di raffrescamento e riscaldamento. Inoltre, abbiamo installato un **sistema centralizzato di domotica** che automatizza lo spegnimento dei sistemi energetici durante le ore

notturne e nei giorni non lavorativi. Ci preoccupiamo di garantire il benessere delle persone di sede e dei negozi attraverso una corretta gestione del clima.

Nel corso del 2021 abbiamo inoltre ristrutturato completamente i parcheggi esterni e le aree conviviali per garantire ai nostri utenti un migliore accesso alla sede ed anche la possibilità di momenti di svago nelle pause lavorative. Nel corso di questa ristrutturazione abbiamo installato **due colonnine elettriche JuicePole dotate di quattro connettori** per consentire la ricarica sia alle automobili della nostra flotta aziendale, sia alle auto dei dipendenti e degli ospiti. JuicePole è una soluzione pensata da EnelX per diffondere la mobilità elettrica, rendendola più accessibile, anche a livello aziendale e che è:

**AFFIDABILE**

JuicePole è dotato di un Sistema di protezione dagli atti vandalici, che protegge la stazione e le sue prese quando è in stand-by.  
 JuicePole è munito di due sistemi di blocco che prevengono lo scollegamento non autorizzato dei connettori durante la ricarica.  
 Involucro completamente impermeabile.  
 Sfrutta il servizio di assistenza tecnica da remoto disponibile 7 giorni su 7.

**CONTROLLABILE E FACILE DA USARE**

Accesso alla procedura di ricarica tramite app mobile e scheda RFID, garantendo l'identificazione e l'autorizzazione della ricarica.  
 Interfaccia utente che assiste il cliente durante la sessione di ricarica.  
 Possibilità di integrazione con la piattaforma Recharge Manager per ottenere tutte le sessioni di ricarica che servono e gestirle nel modo migliore.

**ECONOMICAMENTE EFFICACE**

La possibilità di integrazione in Smart Charging Logics grazie agli algoritmi specifici e alle funzioni avanzate di misurazione intelligente.

**ELEGANTE E PERSONALIZZABILE**

La possibilità di personalizzare i materiali della scocca e di aggiungere lochi all'interfaccia utente.

A seguito dell'installazione delle prime **due colonnine elettriche da 7 a 22 Kw** nel parcheggio della sede di Gallarate, sono state acquistate anche le prime due auto aziendali elettriche, FIAT 500, che vengono usate

dai dipendenti per trasferte e commissioni a medio e corto raggio. L'obiettivo è incrementare ulteriormente nei prossimi anni il parco auto per ridurre sempre di più i consumi e le emissioni inquinanti.



## Misurare, comprendere e ridurre l'impatto dei nostri prodotti

Il cambiamento climatico ci ha portato a comprendere come sul nostro pianeta ogni elemento influenzi l'altro e come oceani e Terra siano strettamente collegati. L'aumento della CO<sub>2</sub> nell'aria corrisponde all'incremento di CO<sub>2</sub> negli oceani, che porta al pericolo del crescente aumento dell'acidificazione delle acque ed il conseguente danno per l'ambiente marino.

Nel 2021, abbiamo condotto un'attività virtuosa con l'obiettivo di misurare, comprendere e ridurre l'impatto derivante dalle emissioni generate dai nostri prodotti. Condurre tale attività è per noi un'importante opportunità per analizzare le fasi di realizzazione e distribuzione, nonché identificare inefficienze e percorsi di miglioramento delle performance ambientali. A tal proposito, ci siamo impegnati ad inserire delle metriche precise in collaborazione con Azzeroco<sub>2</sub> che ci hanno permesso di misurare la carbon footprint di una serie di prodotti di intimo e mare progettati con i principi dell'eco-design.

In quest'ambito, Certiquality ha avviato il processo di certificazione attraverso la misurazione dell'impronta carbonica per la linea SCULPT, una linea bestseller composta dai seguenti articoli: leggings, slip a vita alta, body, slip e reggiseno. In particolare, abbiamo effettuato una Carbon Footprint parziale di prodotto (Partial CFP), in quanto abbiamo escluso dalla misurazione le fasi di uso e fine vita dei prodotti, al fine di conoscere e compensare le emissioni associate ai prodotti venduti nel 2021 attraverso l'acquisto di crediti nel mercato volontario.



Grazie allo studio svolto, abbiamo identificato che la fase che impatta maggiormente nella produzione di emissioni è l'upstream, imputabile alla produzione e alle lavorazioni delle materie prime. Considerando i processi, la lavorazione del tessuto, degli articoli in Sri Lanka e la movimentazione delle materie prime e degli articoli finiti rappresentano gli impatti maggiori in termini di emissioni generate.

Il risultato finale dell'analisi ha messo in luce le emissioni prodotte dalla linea SCULPT: 134 tonnellate di CO<sub>2eq</sub>. Considerando che uno dei maggiori impatti avviene in Sri Lanka, abbiamo scelto di compensare le emissioni con il progetto "Energia da mini-idroelettrico in Sri Lanka". Tale iniziativa apporta numerosi benefici in quanto, la piccola centrale idroelettrica srilankese utilizza l'acqua del fiume Kuru Ganga per generare energia pulita che rifornisce tutta l'isola, contribuisce al rilancio dell'economia locale e all'aumento del reddito dei cittadini, nonché sostiene altre attività generatrici di reddito, tra cui l'ecoturismo, i vivai e l'agricoltura.

## LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE IDRICHE

In Yamamay, la gestione dei rifiuti è presidiata adeguatamente e interessa prevalentemente la nostra sede e tutti i negozi diretti. Data la tipologia della nostra attività, non produciamo rifiuti speciali e/o pericolosi, ad eccezione di toner per stampanti, per cui lo smaltimento avviene per lo più tramite raccolta differenziata, sia per la sede che per i punti vendita e viene gestito dalla stessa società di noleggio delle stampanti.

Lo **smaltimento dei rifiuti** è affidato ad una società esterna che effettua la raccolta differenziata con appositi raccoglitori per plastica, vetro, lattine, carta, cartoni, umido, indifferenziata e pile esauste. Tali raccoglitori sono posizionati su ogni piano e sono presenti indicazioni affinché i rifiuti vengano

smaltiti correttamente. Il materiale smaltito a seguito di operazioni di rinnovamento viene trasferito in opportune discariche comunali e gestito tramite specifici formulari FIR, redatti ovviamente dalle ditte che si occupano dello smaltimento stesso.

Per **ridurre l'utilizzo della plastica** in sede abbiamo effettuato le seguenti azioni:

- ✂ installazione distributori d'acqua, direttamente collegati al sistema idrico, su tutti i piani, in modo da consentire il caricamento delle borracce
- ✂ sostituzione completa dei bicchieri di plastica monouso con bicchieri di carta certificata FSC e delle palettine gira caffè.

Per **ridurre l'utilizzo della carta** in ufficio abbiamo effettuato le seguenti azioni:

- ✂ assessment di monitoraggio stampanti con Magnetic Media Network (MMN)
- ✂ utilizzo della modalità di stampa fronte e retro di default.

### Rifiuti (t)

	2019 (*)	2020 (*)	2021
<b>Rifiuti prodotti non destinati a smaltimento</b>	<b>28,55</b>	<b>24,68</b>	<b>15,00</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>0,46</b>	<b>0,42</b>	<b>0,00</b>
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00	0,00
Riciclo	0,00	0,00	0,00
Recupero, includendo l'energia recuperata	0,46	0,42	0,00
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>28,09</b>	<b>24,26</b>	<b>15,00</b>
Preparazione al riutilizzo	0,75	0,00	5,00
Riciclo	13,67	20,21	8,00
Compostaggio	12,96	4,05	2,00
Recupero, includendo l'energia recuperata	0,71	0,00	0,00
<b>Rifiuti destinati a smaltimento</b>	<b>11,58</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>
Smaltimento in discarica	0,00	0,01	0,00
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>11,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Smaltimento in discarica	11,58	0,00	0,00
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>0,46</b>	<b>0,43</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>39,67</b>	<b>24,26</b>	<b>15,00</b>
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>40,13</b>	<b>24,69</b>	<b>15,00</b>

(\*) Per il calcolo dei rifiuti di Inticom S.p.A. per gli anni 2019 e 2020, si è proceduto a una stima degli stessi sulla base dei metri cubi della sede. In particolare, dati relativi sono stati calcolati come segue: rifiuti prodotti da Kuvera S.p.A. (t) / m<sup>3</sup> sede di Nola \* m<sup>3</sup> sede di Gallarate.

## E-WASTE

Yamamay nel corso del 2022 ha iniziato un percorso per lo smaltimento consapevole dei rifiuti RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Questa attività è in fase di svolgimento con la collaborazione di una società (Berg S.p.A.) specializzata, l'attività della gestione dei rifiuti ricopre infatti un'importanza fondamentale per l'ambiente, la società e la salute: per questo motivo Yamamay ha cercato un partner in grado di erogare un servizio certificato rigorosamente secondo standard qualitativamente elevati.

L'approccio progettuale di Yamamay è quello di smaltire una grande quantitativo di materiale obsoleto e stoccato nei vari magazzini da diverso tempo.

Sono già stati effettuati due prelievi a cura della società Berg SpA e l'obiettivo è quello, attraverso quattro o cinque ulteriori prelievi nel breve periodo, di arrivare ad una situazione "pulita" per quanto attiene il pregresso.

<sup>10</sup> A fini esemplificativi, il consumo totale di acqua della sede di Yamamay è stato nel 2021 di 2 mega litri (1,95 mega litri nel 2020 e 2,25 mega litri nel 2019).

## Servizio – Documentazione - Garanzia

Il servizio prevede il ritiro ed il successivo recupero di materiale elettronico obsoleto (sia pericoloso che non pericoloso) come computer, monitor, stampanti, fotocopiatori, scanner, server, fax e miscellanea varia.

La documentazione prodotta per ogni prelievo finalizzato allo smaltimento implica la compilazione coerente del Formulario Rifiuti ed il coerente riferimento ad eventuali cespiti fiscali che andranno rottamati.

Yamamay ha fortemente voluto che la gestione dei rifiuti elettronici avvenga sempre con la garanzia che i supporti contenenti dati sensibili o confidenziali siano maneggiati e distrutti nel rispetto delle più aggiornate regolamentazioni riguardanti la Privacy.

**Rispetto alla gestione della risorsa idrica**, questo non è ritenuto un aspetto significativo<sup>10</sup> in quanto i consumi di acqua sono per lo più dovuti a scopi igienico-sanitari, sia per quanto riguarda la nostra sede, sia per i negozi. Nonostante ciò, collaboriamo con i nostri fornitori per ridurre al minimo gli impatti dei consumi idrici e garantire un uso attento e responsabile delle risorse naturali lungo tutta la catena del valore.

# Negozi sostenibili

In Yamamay abbiamo la possibilità di intervenire sulla riduzione degli impatti sull'ambiente attraverso due livelli: il primo dedicato all'efficientamento dei punti vendita già aperti ed il secondo alla realizzazione di un nuovo format sostenibile e certificato LEED che, a causa dei ritardi di progettazione, vedrà la luce solo a fine 2022.

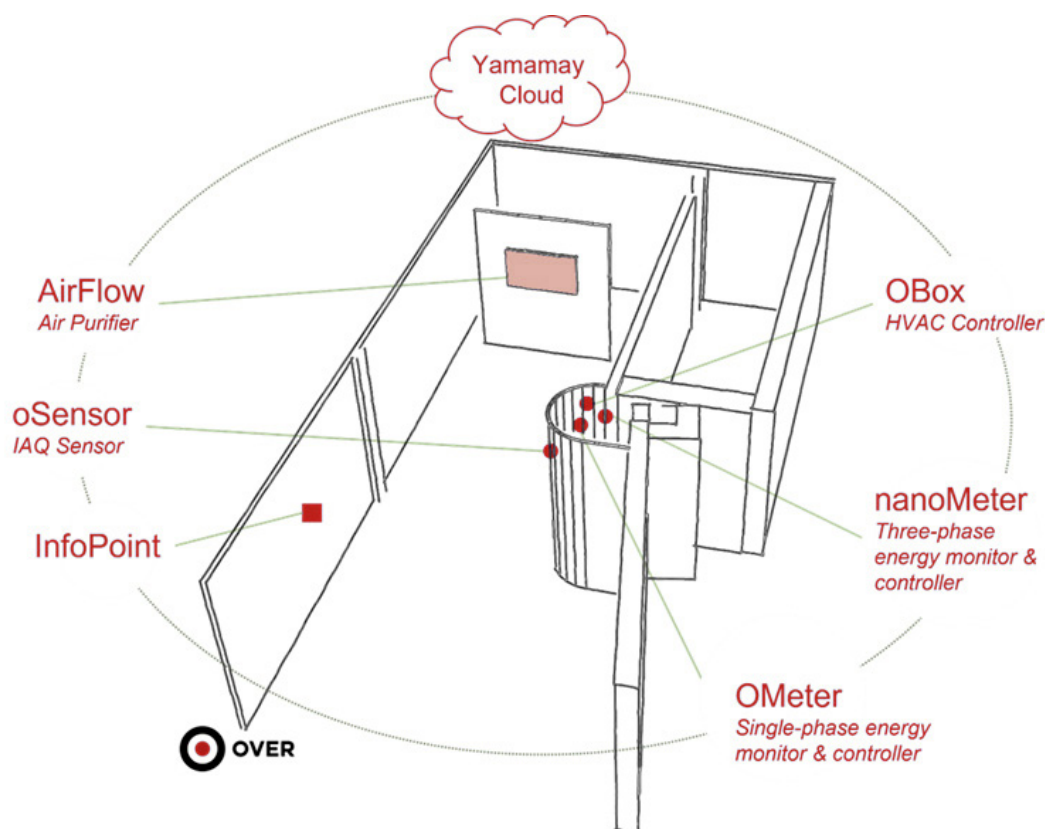
Nei punti vendita aperti abbiamo effettuato le seguenti azioni:

- ✂ Implementazione dell'impianto di illuminazione LED al fine di aver un minore impatto energetico,
- ✂ Sensibilizzazione sull'utilizzo dei sistemi di condizionamento mantenendo un delta di temperatura di massimo 7 gradi con la temperatura esterna,
- ✂ Programmazione dei timer per accensione e spegnimento della climatizzazione rispettando le fasce orarie di attività commerciale,
- ✂ Installazione pilota dei Tool di Over nei negozi di Cordusio e Gallarate Libertà di monitoraggio dell'energia elettrica i cui dati saranno disponibile entro la fine dell'anno.

L'attenzione posta nel concept del negozio sostenibile è possibile ritrovarla sia nell'identificazione degli elementi che compongono il nuovo format di arredo, sia nell'adozione di una serie di processi che impattano quotidianamente sulle attività dei negozi, volti a ridurre consumi, emissioni e sprechi.

Dall'arredo all'illuminazione, al condizionamento e riscaldamento, al packaging dei prodotti, alle consegne di merce, allo smaltimento dei rifiuti, tutto è frutto di una incessante ricerca ed analisi per creare un **mix che coniughi sostenibilità e contemporaneità**.

Nel negozio è prevista l'installazione di elementi speciali di design, da realizzarsi con stampa 3D utilizzando materiali riciclati. Per le tende dei camerini verranno impiegati tessuti sostenibili ed ignifughi, i colori di pareti e soffitti saranno realizzati con l'utilizzo di vernici e colle ecologiche, inoltre è previsto l'inserimento di elementi decorativi in lichene stabilizzato. I sistemi di illuminazione comprendono **lampade e faretti a LED**. Per quanto riguarda gli impianti di condizionamento verranno installati **sistemi di free cooling** con recupero di aria dall'esterno e sistemi di sensori intelligenti di verifica e di riduzione dei consumi energetici, oltre che sistemi di verifica e di purificazione dell'aria.



In particolare, l'elenco di materiali che verrà utilizzato per il negozio sostenibile di Siena è:

- ✂ Lichene stabilizzato sia colore rosso che naturale certificato FSC (per il pannello rappresentante la "Y" del logo);
- ✂ Cassetti trasparenti realizzati con polimero ABS riciclabile al 100%;
- ✂ Riempitivo epossidico per le fughe antibatterico certificato ISO 22196:2007;
- ✂ Legno OSB certificato FSC e PEFC;
- ✂ Specchi composti in percentuale variabile con il 20/30% di vetro riciclato e 100% riciclabile, prodotti utilizzando il 70% in meno di solventi rispetto ad uno specchio tradizionale, con la parte derivata lignea certificata FSC;
- ✂ Materiali metallici prodotti con una percentuale media di materiale riciclato pari al 26%;
- ✂ Seduta stampata in 3D composta al 70% in polipropilene riciclato realizzata da Caracol;
- ✂ Pellicole 3M, pavimentazione Florim, vernici e collanti ecologici a basso impatto ambientale;
- ✂ Strumentazione Over per la gestione energetica del punto vendita, monitoraggio dell'aria e profumazione;
- ✂ Illuminazione a LED ed insegne LED di ultima generazione a basso impatto energetico.

I criteri di sostenibilità sono adottati anche in relazione all'invio dei prodotti ai punti vendita, riducendo il materiale plastico del packaging ed anche razionalizzando le spedizioni di merce ai negozi.

È in atto da tempo un attento processo per la corretta **gestione dei rifiuti** tramite la raccolta differenziata comunale, stipulando accordi con i centri commerciali che gestiscono localmente tale attività e ricorrendo a società esterne specializzate che adottano procedure ad hoc per specifiche richieste di smaltimento di materiali speciali.

Da tempo, inoltre, attuiamo una politica di riutilizzo degli arredi dei negozi. Infatti, gli arredi dei negozi che vengono chiusi, se ancora in buone condizioni, vengono riutilizzati come mobilio per l'apertura di nuovi punti vendita, ottimizzando gli sprechi.

Un primo **negozio pilota** è previsto nel centro storico di Siena a cui farà subito seguito un ulteriore **negozio eco sostenibile** nel centro storico di Venezia.



### Consumo totale di energia – Negozi (GJ) \*

	2019	2020	2021
Consumo totale di energia indiretta	14.296	12.920	13.485
<b>Consumo di energia totale</b>	<b>14.296</b>	<b>12.920</b>	<b>13.485</b>

\* I dati relativi al consumo di energia e alle emissioni si riferiscono ai negozi di proprietà di Inticom S.p.A. localizzati in Italia.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> – Negozi (kgCO<sub>2e</sub>) \*\*

	2019	2020	2021
<b>Emissioni Scope 2</b>			
Location based	1.181.145	1.002.269	978.604
<b>Emissioni totali di kgCO<sub>2e</sub></b>	<b>1.181.145</b>	<b>1.002.269</b>	<b>978.604</b>

\*\* I dati relativi al consumo di energia e alle emissioni si riferiscono ai negozi di proprietà di Inticom S.p.A. localizzati in Italia.  
Nota: i dati 2019 e 2020 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.

# Packaging responsabile

Nell'ambito delle scelte strategiche per limitare gli impatti della nostra produzione sull'ambiente, continuiamo a ridurre la quantità di materiali da imballaggio per ogni singolo prodotto. La rendicontazione del 2021 registra degli incrementi delle quantità dovuti al recupero delle quantità acquistate e vendute rispetto al 2020, anno della chiusura dei negozi.

Nel 2021, abbiamo utilizzato 850 tonnellate di imballaggi, circa il 14% in più rispetto all'anno precedente.

I nostri imballaggi sono costituiti dall'83% di carta, di cui il 36% certificata FSC e il 26% riciclata, con un incremento della quantità della carta certificata del 23% rispetto al 2020, con l'obiettivo di coprirne la quasi totalità entro la fine del 2022.

Il 45% dei cartoni è riutilizzato per la spedizione della merce nei negozi.

L'utilizzo di plastica riciclata all'interno dei packaging è incrementato del 14% rispetto allo scorso anno.

Abbiamo cambiato il materiale delle etichette (label interne) portando la percentuale di plastica riciclata e certificata al 16%. L'obiettivo è quello di arrivare al 100% entro la fine del 2022.

## 61%

carta certificata FSC / riciclata

## +14%

plastica certificata / riciclata

## Materiali di packaging

	2019		2020		2021	
	Quantità (t)	% fonti responsabili *	Quantità (t)	% fonti responsabili *	Quantità (t)	% fonti responsabili (*)
<b>Materiali in carta e cartoncino</b>	<b>978</b>		<b>597</b>		<b>703</b>	
Cartoni	637	0%	365	31%	397	45%
Shopping bag	230	100%	119	100%	250	100%
Pendagli	33	0%	17	0%	9	24%
Altro materiale packaging in carta e cartoncino	78	0%	96	0%	47	0%
<b>Materiali in plastica</b>	<b>229</b>		<b>146</b>		<b>147</b>	
Polybag	184	0%	116	4%	132	17%
Etichette	0	0%	0	0%	9	16%
Cartoni	18	0%	14	0%	2	19%
Altro materiale packaging in plastica	27	0%	16	0%	3	0%
<b>Totale</b>	<b>1.207</b>		<b>743</b>		<b>850</b>	

\* La percentuale di fonti responsabili indica se la materia prima è riciclabile o meno, nonché se proviene da fonti responsabili tra cui, a titolo di esempio, FSC, circuito Comieco e Resy.



Altre azioni volte alla **riduzione della quantità di packaging** ed al **miglioramento della qualità** intesa come possibilità di circolarità di quest'ultimo:

- ✂ l'**eliminazione del cartone nei capi** piegati ci ha fatto risparmiare poco più di 63 tonnellate di carta;
- ✂ sostituzione del **packaging Basic Uomo**, inizialmente in plastica, **con carta certificata FSC**;
- ✂ sostituzione del Micro-pack sheet con il **Micro-pak Dri Clay®** per ogni imballaggio;
- ✂ sostituzione del nastro adesivo, utilizzato dalla base logistica con **nastro adesivo Eco-Tape** riciclato per il 34%;
- ✂ utilizzo di un **film termoretraibile certificato e riciclato al 100%** per la protezione dei colli in uscita.

Per la realizzazione delle nostre polybag sono state utilizzate 22 tonnellate di plastica riciclata e certificata.

Entro la metà del 2022 tutti i packaging riporteranno **le corrette informazioni di smaltimento**. Questo anticipo rispetto alla attuazione delle norme indicate nelle **Direttive UE 2018/851 e 2018/852** possibile grazie all'utilizzo di un documento con tutte le informazioni relative al packaging denominato "**Packaging General Guidelines**". Nel corso dell'aggiornamento del Manufacturing Agreement abbiamo inserito il Packaging General Guidelines come allegato in modo da garantire il corretto passaggio delle informazioni a tutti i nostri fornitori, che permetterà una maggiore collaborazione con i fornitori riguardo alla corretta gestione delle etichette e degli imballaggi.

A partire dal 2022 tutte le informazioni che riguardano la tracciabilità dei materiali di packaging saranno caricati sul PLM così come i prodotti finiti Yamamay.

## 22 ton

plastica certificata  
/ riciclata utilizzata  
nelle polybag

### Gli obiettivi per il packaging

- ✂ Aumentare la percentuale di **imballaggi certificati/riciclati** sia in carta sia in plastica, cercando di diminuire il più possibile l'utilizzo di quest'ultima
- ✂ Aumentare la **tracciabilità** dei materiali
- ✂ Proseguire il **restyling dei pack** per gli accessori Basic, riducendo ulteriormente le quantità di plastica e valutando tipologie di materiale alternative e a minor impatto ambientale
- ✂ 100% del packaging per gli accessori in mono-materiale entro il 2025
- ✂ 0% di carta convenzionale sul totale del packaging entro il 2025
- ✂ 50% di plastica riciclata sul totale del packaging entro il 2025



# Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 rappresenta l'impegno di Inticom S.p.A. volto ad instaurare una rendicontazione strutturata e trasparente verso gli stakeholder sulle sue performance ambientali e sociali, con particolare riferimento alle progettualità del brand Yamamay. Il documento vuole fornire descrizione dei progetti e dei risultati conseguiti in un'ottica di creazione di valore verso la comunità e gli stakeholder.

Il presente Bilancio di Sostenibilità (anche "Bilancio") è redatto in conformità ai Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative – GRI ("GRI Standards"), secondo un livello "In accordance-Core". I GRI Standards sono ad oggi lo standard più riconosciuto e diffuso a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Nella rendicontazione sono state considerate inoltre le Linee Guida per la rendicontazione di sostenibilità redatte da Confindustria.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2021, salvo dove diversamente indicato. Ove possibile, sono stati riportati dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, al fine di presentare l'andamento delle performance di Inticom S.p.A. su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime.

Il perimetro di rendicontazione dei dati economico-finanziari e dei dati e informazioni relativi alla composizione del personale corrisponde a quello di Inticom S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021. I dati e le informazioni ambientali si riferiscono alle sedi principali di Inticom S.p.A. (situate in Italia) e ai negozi di proprietà italiani di Inticom S.p.A. Eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento.

Durante l'esercizio di riferimento, Inticom S.p.A. non ha affrontato significativi cambiamenti riguardo alla struttura, alla proprietà o alla sua catena di fornitura. Nei rari casi di correzioni rispetto a quanto pubblicato nella versione precedente del Bilancio, queste sono state sempre accuratamente segnalate nelle note in prossimità dei dati.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: [barbara.cimmino@yamamay.com](mailto:barbara.cimmino@yamamay.com)

Il Bilancio non è soggetto a verifica di parte terza ed è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di KPMG Advisory S.p.A.

# Indice dei contenuti GRI

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>GENERAL STANDARD DISCLOSURES</b>			
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	16	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	16-20	
102-3	Luogo della sede principale	La sede di Inticom S.p.A. è a Gallarate (VA).	
102-4	Luogo delle attività	18-19	
102-5	Proprietà e forma giuridica	16;18	
102-6	Mercati serviti	19	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	6;19;67	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	67-69	
102-9	Catena di fornitura	52-55	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	16;52;116	
102-11	Principio di precauzione	39-42;52;100-115	
102-12	Iniziative esterne	11-14;19;24;43-44	
102-13	Adesione ad Associazioni	56-59;92-98;100-104	
<b>STRATEGIA</b>			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	4-5	
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	16;24-26	
<b>GOVERNANCE</b>			
102-18	Struttura della governance	24-26	
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	28	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Per il personale estero Inticom S.p.A. applica gli accordi di contrattazione collettiva previsti dalla legge. 91	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	28	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	28-33	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	33-36	

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>PRATICHE DI RENDICONTAZIONE</b>			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	18;116	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	32-34	
102-47	Elenco dei temi materiali	35	
102-48	Revisione delle informazioni	116	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	32-34	
102-50	Periodo di rendicontazione	116	
102-51	Data del report più recente	116	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	116	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	116	
102-55	Indice dei contenuti GRI	117-123	
102-56	Assurance esterna	116	
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	6; 17-19; 21; 33-35	
103-3			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	21	
<b>MATERIALI</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 43-44; 114-115	
103-3			
301-1	Materiali utilizzati per peso e per volume	114	
<b>ENERGIA</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 106-109; 112-113	
103-3			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	106; 113	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>EMISSIONI</b>			
<b>103-1</b> <b>103-2</b> <b>103-3</b>	Modalità di gestione	33-35; 106-109; 112-113	
<b>305-1</b>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	106	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>305-2</b>	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	106; 113	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>RIFIUTI</b>			
<b>103-1</b> <b>103-2</b> <b>103-3</b>	Modalità di gestione	33-35; 110-111; 113	
<b>306-1</b>	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	110-111	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>306-2</b>	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	110-111	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>306-3</b>	Rifiuti prodotti	110	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>306-4</b>	Rifiuti non destinati a smaltimento	110	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>306-5</b>	Rifiuti destinati allo smaltimento	110	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI</b>			
<b>103-1</b> <b>103-2</b> <b>103-3</b>	Modalità di gestione	33-35; 52-55	
<b>308-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	53	

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>OCCUPAZIONE</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 67-72; 89-90	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	70-72	I dati e le informazioni relativi al personale estero sono disponibili solo parzialmente. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	89-90	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 67; 91	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	91	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 82-88	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	82-84	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	82-88	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	82-88	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75; 86	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75; 86	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	82-88	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	82-88	
403-9	Infortuni sul lavoro	87	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 73-77	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	74	I dati relativi alle ore medie di formazione per genere e inquadramento non sono attualmente disponibili. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 78-81	
405-1	Diversità negli organi di Governo e tra i dipendenti	24-25; 79-80	I dati relativi alle ore medie di formazione per genere e inquadramento non sono attualmente disponibili. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	81	Non sono disponibili i dati e le informazioni relativi all'estero. Inticom S.p.A. si impegna a rendicontare i dati e le informazioni per i prossimi anni.
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 78-81	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel triennio 2019-2021, Yamamay non ha riscontrato episodi di discriminazione né ricevuto comunicazioni in merito.	
<b>LAVORO MINORILE</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 52-55	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	53	
<b>LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO</b>			
103-1 103-2 103-3	Modalità di gestione	33-35; 52-55	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	53	

GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 92-98	
103-3			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	92-98	
<b>VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 52-55	
103-3			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	33-35; 53-55	
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 51	
103-3			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	51	
<b>MARKETING ED ETICHETTATURA</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 51; 56-61	
103-3			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	51	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	58	
<b>PRIVACY DEI CLIENTI</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 62-64	
103-3			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	62	



GRI ID	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 39-42	
103-3			
<b>DESIGN SOSTENIBILE (APPROCCIO CIRCOLARE)</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 48-49	
103-3			
<b>PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLA BIODIVERSITÀ</b>			
103-1			
103-2	Modalità di gestione	33-35; 100-104	
103-3			



